

# PROTOCOLLI E PRASSI OPERATIVE DEL SERVIZIO TUTELA MINORI

### Premessa

I documenti che seguono rappresentano la parte più operativa del lavoro sulla tutela del minore. Sono il frutto della cura delle relazioni di rete e della volontà di rendere chiari, fluidi e omogenei i criteri di erogazione dei servizi che possono essere garantiti ai minori di tutto il territorio rhodense.

Si tratta di accordi presi nel corso degli anni e via via perfezionati ed integrati in base al feedback ricevuto ed alla esperienza accumulata, fino a confluire in documenti scritti.

I processi di validazione sono stati ovviamente differenti, in primo luogo a seconda che il protocollo fosse interno ai servizi aziendali (es. tra Servizio Tutela Minori e Spazio Neutro/Centro Affidi e Servizio Educativo ecc.) oppure coinvolgesse altre Agenzie, come per esempio le linee guida per la collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria.

Alcuni documenti consistono fundamentalmente in procedure: articolano le fasi di erogazione di un servizio (segnalazione, attivazione, monitoraggio, chiusura ecc.) definendo le reciproche competenze tra i soggetti interessati. Altri comprendono la concretizzazione di principi, buone prassi ed esiti di percorsi formativi specifici su aspetti delicati del lavoro con i minori (es. ascolto del minore e collaborazione con gli Avvocati) o su servizi di più recente costituzione (es. penale minorile).